

N. 114-115 - ANNO X - AGOSTO-SETTEMBRE 1971

Sped. in abb. post. Gr. III/70 - L. 1.000

nautica

mensile internazionale di navigazione





LA XIII RASSEGNA INTERNAZIONALE DI USTICA



GASPARRI MATTATORE

di LUCIO COCCIA

L'attività subacquea è oggi ad una svolta decisiva: nata soltanto come caccia sottomarina, si è evoluta in molte specializzazioni di estremo interesse, dalla ricerca scientifica alla fotografia, dalla cinematografia all'archeologia; tutto questo ha generato intorno al mondo dell'immersione un interesse che non sembra destinato a diminuire nel futuro, forse, al contrario, è prevedibile un incremento che nuove leve di specialisti e di studiosi renderanno costante. Per questo motivo la Rassegna Internazionale di Ustica, che si occupa di tutte queste attività, è il centro di attrazione di tutti coloro che al mare dedicano le loro migliori energie. La gara di caccia subacquea, venuta subito prima dei campionati italiani assoluti, è quindi indicativa per la forma dei nostri migliori atleti, e anche quest'anno ha visto in prima fila Gasparri, Gerbino, Santoro, Scarpati, ossia i campioni del mondo in carica

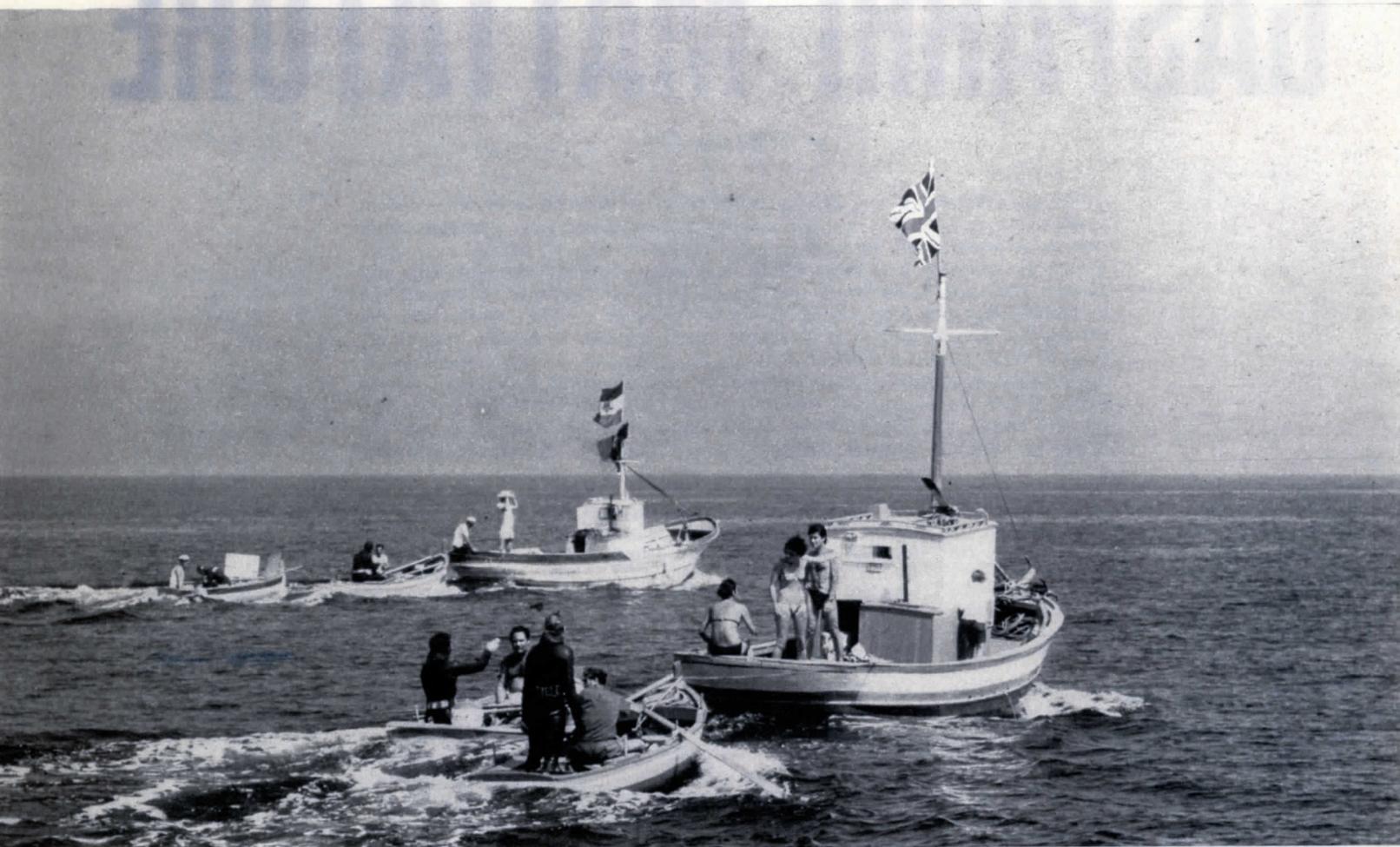
Organizzata dall'Ente Provinciale per il Turismo di Palermo, in un clima cordiale e di piena amicizia, come si conviene a "sub" che si ritrovano dopo un certo tempo, si è svolta a Ustica la 13ª Rassegna delle Attività Subacquee. Manifestazioni in programma: gara internazionale di pesca sub-

acquea, gara di fotografia subacquea, caccia al tesoro, festival della cinematografia subacquea ed assegnazione dei "Tridenti d'oro" per il 1971 a personalità o Enti distinti nel campo delle attività tecniche, scientifiche, culturali e sportive del settore subacqueo. Dominio sportivo completo delle squa-

dre italiane nella gara riservata alla pesca sub, dove la compagine italiana e la siciliana hanno rispettivamente guadagnato il primo ed il secondo posto, seguite da Jugoslavia, Inghilterra e Bulgaria.

E' stato il toscano Carlo Gasparri che ha fatto da mattatore nelle due





Nella foto sopra, il traino tradizionale delle barche che vengono trasportate sul campo di gara. Sono riconoscibili gli inglesi in primo piano e gli jugoslavi in secondo piano. La partecipazione degli stranieri ha portato un pizzico di pepe in questa gara di caccia subacquea che aveva come massimo interesse la verifica della forma dei nostri migliori atleti.

giornate di gara, avvantaggiando così tutta la squadra italiana composta dal bravo e sfortunato Massimo Scarpati, da Donato Gerbino e dall'altro genovese Gianni Beltrani.

I carnieri realizzati da Gasparri sono stati eccezionali (52 chili il primo giorno, 30 il secondo) ed hanno dimostrato l'alto grado di forma del campione toscano.

Un plauso anche ai due componenti della squadra siciliana, e cioè Salvatore D'Amico e Giuseppe Prestigiaco, che hanno dimostrato di possedere un'ottima preparazione tecnica e stilistica.

La preda più bella è stata una splendida cernia di 18 chili, catturata da Arturo Santoro nella seconda giornata.

La gara di fotografia subacquea, avente come tema i fondali di Ustica, vedeva vincitore il napoletano Mario Rosiello, il quale riusciva a scattare una serie di foto di particolare valore scientifico.

Gli altri tre posti nella graduatoria sono stati rispettivamente di Giuseppe Cappellano, Giuseppe Mollica e del sardo Angelo Gadau.

Il tesoro della "Figlia del Re di Tunisi" è stato alla fine scoperto e recu-

perato dal palermitano Salvatore D'Amico e dall'inglese David Huxley. Huxley rinveniva a otto metri di profondità, in una grotta, il primo dei forzieri, contenente 350.000 lire in sterline d'oro inglesi. Dopo un'ora Salvatore D'Amico rinveniva a circa 20 metri di profondità, in un'altra grotta, il secondo cofanetto contenente il primo premio di 650 mila lire in sterline d'oro.

Presenti, inoltre, alla rassegna numerose case e ditte che espongono nuove attrezzature per l'immersione e la ricerca subacquea. La Photocinesub di Torino ha presentato una telecamera per la ripresa televisiva subacquea; la ditta "Alisub" un piccolo sottomarino trainabile con una qualsiasi imbarcazione, che permette l'esplorazione di vaste zone di fondale in un tempo brevissimo e può operare fino alla profondità massima di 70 metri.

Durante l'arco delle tre serate sono stati presentati al pubblico alcuni films. Uno girato da Giuseppe Cappellano per conto della G.S.D. lo scorso anno ad Ustica, "Prospettive del mondo subacqueo. Inquinamento e nuovi attrezzi"; poi "Caccia al pesce

spada", girato da Folco Quilici nelle acque della Sicilia ed in quelle attorno all'isola di Ponza; sono seguiti "Mar Rosso" di Bruno Vailati, ed uno straordinario documentario "Sulla Grande Barriera Australiana" girato da una équipe di tecnici e scienziati belgi.

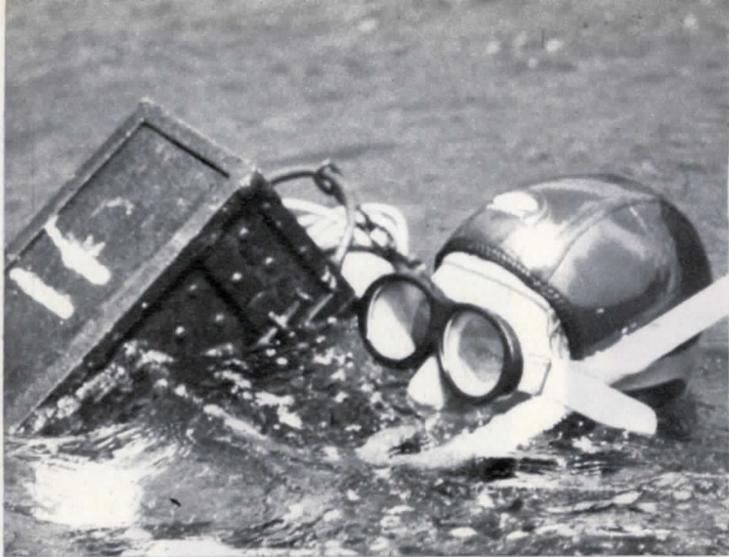
La serata conclusiva della rassegna vedeva la premiazione delle varie gare, e l'assegnazione dei "Tridenti d'oro", che sono andati distribuiti nel modo seguente:

Per la Sezione Attività Scientifica

a *mr. Ronald B. Linsky (USA)* - « per la lunga eccezionale attività svolta nel settore scientifico educativo e della istruzione marinara. Pioniere di nuovi metodi di studio in campo oceanografico ».

Per la Sezione Editoria, Letteratura, Giornalismo, Attività Divulgative

a *mr. Herman Herberlain (Svizzera)* - « per l'attività di ricerca svolta nel settore del mondo subacqueo alla cui



Nelle due foto, sopra e sotto, altrettanti momenti della caccia al "Tesoro della figlia del Re di Tunisi". L'inglese Huxley ha rinvenuto il primo dei forzieri in una grotta a circa otto metri di profondità, con un premio di trecentocinquantomila lire; il secondo forziere, con seicentocinquantomila lire, è stato trovato dal siciliano Salvatore D'Amico.



Nella foto sopra, una veduta dei carrieri realizzati in una sola giornata di gara. A lato, il momento della pesatura del pescato. Nelle due giornate, Gasparri, in forma già eccezionale, si è staccato dagli altri partecipanti. Ottimi, al solito, Gerbino, Santoro, Scarpati

conoscenza ha notevolmente contribuito con la sua attività di conferenziere e giornalista ».

Per la Sezione Attività Agonistiche

a mr. Jacques Mayol (Francia) - « sportivo subacqueo dalla multiforme attività. Primatista mondiale di immersione in apnea con -76 di profondità ».

al sig. Carlo Gasparri (Italia) - « campione mondiale ed europeo di pesca subacquea a squadre. Tre volte campione d'Italia ».

"Tridentino d'oro"

a Giuliana Treleani « primatista mondiale femminile d'immersione in apnea con -45 metri ».



Sopra, la premiazione della formazione italiana, facilmente vincitrice a squadre. Sono riconoscibili, da sinistra, Beltrami, Scarpatì, Gerbino, Gasparri, e l'avvocato Blasi. Sotto e a destra, due momenti della gara di caccia subacquea.



Per la Sezione Premi Speciali

ai sommozzatori dell'Arma dei Carabinieri - « per l'opera altamente umanitaria ovunque prestata con spirito di abnegazione e sacrificio per il servizio di assistenza in mare e il salvataggio di uomini e mezzi, specie in occasione di calamità in Italia e all'estero, per il ritrovamento di relitti, per recuperi particolarmente difficili e per la collaborazione con istituti scientifici nel campo della ricerca archeologica e biologica sottomarina ».

Durante la rassegna è stata poi tenuta una tavola rotonda sul tema: "I ritrovamenti archeologici subacquei in relazione alla legge speciale sulla tutela delle cose d'interesse artistico e storico ed all'ordinamento internazionale"; coordinatore della riunione è stato il professor Raimondo Sarà, direttore della sezione tecnologica del Centro Sperimentale Industria della Pesca e dei Prodotti del mare.

Testo e foto di LUCIO COCCIA



Sopra, il momento del trionfo per Carlo Gasparri. L'elbano ha dominato sia per il punteggio finale che per la qualità del carniere nel quale figuravano, oltre alle cernie, tutti i pesci pregiati reperibili ad Ustica. Sotto, la premiazione per i Tridenti d'Oro 1971, andati a Giuliana Treleani, a Ronald B. Linsky, a Herman Heberlain, a Jacques Mayol, a Carlo Gasparri, ai Sommozzatori dei Carabinieri.

GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DI PESCA SUBACQUEA

RISULTATI FINALI
(dopo due giornate di gara)

CLASSIFICA A SQUADRE

- | | |
|---|---------------|
| 1. Italia (Gasparri, Beltrami, Scarpati e Gerbino) | punti 176.305 |
| 2. Rappresentanza Siciliana (Prestigiacomò, D'Amico, Caravello e Messina) | punti 78.800 |
| 3. Jugoslavia | punti 74.380 |
| 4. Inghilterra | punti 7.865 |
| 5. Bulgaria | punti 6.295 |

CLASSIFICA INDIVIDUALE

- | |
|--|
| 1. Carlo Gasparri 30 prede, punti 82.350; |
| 2. Donato Gerbino 17 prede, punti 35.835; |
| 3. Arturo Santoro 12 prede, punti 35.285; |
| 4. Massimo Scarpati 12 prede, punti 34.300; |
| 5. Salvatore D'Amico 7 prede, punti 28.255; |
| 6. Giuseppe Prestigiacomò 4 prede, punti 25.465; |
| 7. Gianni Beltrami 12 prede, punti 23.820; |
| 8. Damir Maurovic (1. degli stranieri) 11 prede, 22.940 punti. |

